Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 198

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 30 agosto 1951

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegganst le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Il decreto 12 agosto 1951, n. 655, concernente prelevazione di L. 250.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1951-52, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 23 agosto 1951, deve denominarsi, sia nel sommario che nel testo, Decreto del Presidente della Repubblica, anzichè decreto-legge.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 198 DEL 30 AGOSTO 1951:

MINISTERO DEI TRASPORTI

Sesto elenco degli autoveicoli o loro parti assegnati in uso dal Ministero dei trasporti i cui dati di identificazione vengono pubblicati a norma dell'art. 7 del decreto legislativo Presidenziale 22 gennaio 1948, n. 118.

(3024)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 19 *maggio* 1950
*registrato alla Corte dei conti l'*11 *dicembre* 1950
registro Presidenza n. 43, *foglio n.* 107

Sono concesse le seguenti decorazioni al valore militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

FERRERI Giuseppe fu Alberto e di Cavagno Maria, da Mondovì, classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane partigiano, arruolatosi nel Corpo volontari della libertà, si distinse per ardore combattivo e per coraggioso comportamento. Due volte catturato e due volte sfuggito al nemico, sempre riprese il suo posto di lotta. Catturato per la terza volta, tenne contegno fiero ed esemplare ed affrontò da forte il plotone di esecuzione. — Mondovì, 5 marzo 1945.

REDOANO Marco fu Giuseppe e di Curti Agata, da Genova, classe 1917, sottotenente di artiglieria, partigiano combattente (*alla memoria*). — Già distintosi nella lotta partigiana per ardore combattivo e redditizia attività di informatore, in dura situazione di guerra non esitava a porsi, con un solo compagno, sulla direttrice di avanzata di una colonna. Con azione di fuoco tenace ed ardita riusciva ad imporre una sosta sensibile al movimento nemico, molto favorendo la difesa partigiana. Cadeva da prode nell'adempimento di questa missione volontariamente assunta. — Pellegrino Parmense, 10 gennaio 1945.

NICOLI Carlo di Arturo e Scardovi Ida da Imola (Bologna), classe 1915, partigiano combattente. — Distinto organizzatore e bravo comandante nella guerra partigiana, quando le truppe liberatrici stavano avvicinandosi alla linea gotica, occupava di iniziativa e teneva per più giorni, ributtando ripetuti attacchi nemici, le importanti posizioni di Tossignano e di Borgo Tossignano. Costretto a sgombrare occupava la posizione montana di Monte Battaglia che riusciva a mantenere sino a passarla in consegna alle truppe amiche avanzanti. In ripetute

circostanze forniva sicure prove di decisione, di iniziativa, di capacità di comando e di personale valore. — Tossignano (Bologna), Monte Battaglia, settembre 1944.

ORLANDI Diego fu Ettore e di fu Galanti Clementa, da Granarolo Emilia, (Bologna), classe 1909, partigiano combattente. — Distintosi subito dopo l'armistizio per decisione combattiva e per capacità di animatore e di organizzatore, si specializzava nel preparare ed attuare azioni di sabotaggio. Arrestato dai tedeschi nell'esercizio della sua attività, si disimpegnava con prontezza ed ardimento dopo aver ucciso due sentinelle nemiche. Raggiunte, nelle formazioni partigiane, posizioni di responsabilità, rendeva alla lotta di liberazione della città di Bologna servizi brillanti ed altamente apprezzati. — Bologna, settembre 1943-aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

BORCHI Mario di Augusto, da Firenze, classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*). — Studente universitario, animato da vivo amor di Patria e da ardore combattivo, si prodigava con entusiasmo nella lotta partigiana distinguendosi per iniziativa e per coraggio. Nei giorni della liberazione di Firenze, comandato in servizio di pattuglia nella zona di Careggi, sosteneva animosamente impari lotta contro una formazione nemica. Esaurite le munizioni e caduto prigioniero dei tedeschi, alle barbare sevizie opponeva fiero ed esemplare contegno ed affrontava la morte con il coraggio dei forti. — Zona di Firenze, 23 agosto 1944.

FERRARI Marcello di Buonafede e di Calamai Aida, da Firenze, classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane ventenne, animato da vivo amor di Patria, si prodigava con entusiasmo nella lotta partigiana distinguendosi per iniziativa e per coraggio. Nei giorni della liberazione di Firenze, comandati in servizio di pattuglia nella zona di Careggi, sosteneva animosamente impari lotta contro una formazione nemica. Esaurite le munizioni e caduto prigioniero dei tedeschi, alle barbare sevizie opponeva fiero ed esemplare contegno ed affrontava la morte con il coraggio dei forti. — Zona di Firenze, 23 agosto 1944.

PUGGELLI Giuseppe di Cesare e di Giovannoni Ida, da Firenze, classe 1912, partigiano combattente (*alla memoria*). — Animato da vivo amor di Patria, si prodigava con entusiasmo nella lotta partigiana distinguendosi per iniziativa e per coraggio. Nei giorni della liberazione di Firenze, comandato in servizio di pattuglia nella zona di Careggi, sosteneva animosamente impari lotta contro una formazione nemica. Esaurite le munizioni e caduto prigioniero dei tedeschi, alle barbare sevizie opponeva fiero ed esemplare contegno ed affrontava la morte con il coraggio dei forti. — Zona di Firenze, 23 agosto 1944.

MONDINI Ulderico di Umberto e di Meritti Caterina, da Vienna, classe 1923, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane animato da vivo amor di Patria, si dedicava con sincero entusiasmo allo lotta di liberazione, distinguendosi per capacità e per ardimento. Catturato dal nemico, sopportava con fierezza lunghi e tormentosi interrogatori senza rivelar cosa alcuna. Affrontava, con esemplare forza d'animo, la morte per la causa dell'Italia e della libertà. — Tramonti di Sotto (Udine), 13 dicembre 1944.

MARCHEGIANI Filippo di Attilio e di Vincitorio Luisa, da Ancona, classe 1914, sottotenente artiglieria, partigiano combattente. — Dopo l'armistizio, fedele al giuramento prestato, si prodigava nella lotta di liberazione rendendo servizi particolarmente apprezzati nel campo informativo. Nell'espletamento di una importante missione attraversava per ben otto volte le linee tedesche rimanendo, alla fine, gravemente ferito per lo scoppio di una mina. Raccolto, rifiutava di venir ricoverato in un luogo di cura e voleva prima riferire di persona sull'esito della missione svolta. — Camerano (Ancona), 4-18 luglio 1944.

CROCE AL VALOR MILITARE

PASTORE Antonio fu Carlo e fu Messina Angela, da Sant'Arcangelo (Potenza), classe 1901, maresciallo CC., partigiano combattente. — Dopo l'armistizio si prodigava con entusiasmo alla lotta di liberazione, distinguendosi per indefessa e redditizia attività e fornendo, in combattimento, belle prove di decisione e di coraggio. — Zona di Ascoli, ottobre 1943-luglio 1944.

(2042)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1951, n. **715**.

Autorizzazione all'Università di Roma ad accettare un lascito.

N. 715. Decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Roma viene autorizzata ad accettare il lascito della somma di lire 72.300, in titoli del Debito pubblico italiano, disposto in suo favore dalla defunta sig.ra Ebe Bianchetti vedova Campeggiani, con testamento olografo in data 27 ottobre 1939, per l'istituzione di un premio di studio da intitolarsi al nome « Prof. Massimo Campeggiani » e da conferirsi, ogni quinquennio, ad uno studente orfano di medico, bisognoso, meritevole ed iscritto nella Facoltà di medicina.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1951, n. **716**.

Erezione in ente morale dell'Istituto Maria Mazzucchi, con sede nel comune di Castelguglielmo (Rovigo).

N. 716. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Istituto Maria Mazzucchi, con sede nel comune di Castelguglielmo (Rovigo) viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1951, n. **717**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della SS.ma Annunziata, in frazione Annunziata del comune di La Morra (Cuneo).

N. 717. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Alba in data 15 ottobre 1950, relativo all'erezione della parrocchia della SS.ma Annunziata, in frazione Annunziata del comune di La Morra (Cuneo).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1951, n. **718**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Stella del Mare, nel rione Monticchio del comune di Manfredonia (Foggia).

N. 718. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Manfredonia in data 2 febbraio 1940, integrato con postille 24 ottobre 1945, 29 maggio 1950 e 25 gennaio 1951, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria Stella del Mare, nel rione Monticchio del comune di Manfredonia (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1951, n. 719.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, in contrada Kamma del comune di Pantelleria (Trapani).

N. 719. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Trapani in data 1° gennaio 1950, relativo all'erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, in contrada Kamma del comune di Pantelleria (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 luglio 1951, n. 720.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile Pio XII, con sede nel comune di Pontinia (Latina).

N. 720. Decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile Pio XII, con sede nel comune di Pontinia (Latina) viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1951.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Catanzaro per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 9 dicembre 1947, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Catanzaro per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Catanzaro pel triennio 1951-1953, i signori:

Aloi prof. dott. Vincenzo, medico chirurgo;
Gentile dott. Raffaele, medico chirurgo;
Bisantis dott. Francesco, pediatra;
Pugliese avv. Francesco Saverio, esperto in materie amministrative;
Gualtieri dott. Nicola, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1951
Registro Presidenza n. 49, *foglio n.* 348. — FERRARI

(4349)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1951.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Avellino per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 22 gennaio 1948, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Avellino, per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Avellino pel triennio 1951-1953, i signori:

Malzoni dott. Mario, medico chirurgo;
Valente dott. Giovanni, medico chirurgo;
Santangelo dott. Nicola, pediatra;
Barra avv. Vincenzo, esperto in materie amministrative;
Violante dott. Carlo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1951
Registro n. 49, *foglio n.* 63. — MASSIMO

(4347)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1951.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Forlì per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i decreti 21 dicembre 1947 e 18 ottobre 1948, coi quali venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Forlì per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Forlì pel triennio 1951-1953, i signori:

Loreti prof. Mario, medico chirurgo;
Buongiorno dott. Felice, medico chirurgo;
Reggiani dott. Pietro, pediatra;
Utili avv. Carlo, esperto in materie amministrative;
Bevilacqua dott. Guglielmo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1951
Registro Presidenza n. 49, *foglio n.* 271. — FERRARI

(4346)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1951.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Roma per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i decreti 12 marzo 1948 e 28 giugno 1950, coi quali venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Roma per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Roma pel triennio 1951-1953, i signori:

Puntoni prof. Vittorio, medico chirurgo;
Urbani prof. Lucio, medico chirurgo;
Caronia on. prof. Giuseppe, pediatra;
Raganelli avv. Mario, esperto in materie amministrative;
Miele prof. Cesare, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1951
Registro Presidenza n. 49, *foglio n.* 347. — FERRARI

(4345)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1951.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Campobasso per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 14 febbraio 1948, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Campobasso per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Campobasso pel triennio 1951-1953, i signori:

Iapoce dott. Antonio, medico chirurgo;
De Angelis dott. Armando, medico chirurgo;
Iasonna dott. Giovanni, pediatra;
Amoroso avv. Nicola, esperto in materie amministrative;
Scarduzio dott. Nicola, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1951
Registro Presidenza n. 49, *foglio n.* 264. — FERRARI

(4351)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1951.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pistoia per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 9 dicembre 1947, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pistoia per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Pistoia pel triennio 1951-1953, i signori:

Cantieri prof. Collatino, medico chirurgo;
Pagliai prof. Eugenio, medico chirurgo;
Magni dott. Silvio, pediatra;
Tesi avv. Arrigo, esperto in materie amministrative;
Pacchierotti dott. Ferdinando, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1951
Registro Presidenza n. 49, *foglio n.* 266. — FERRARI

(4352)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 1951.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Alessandria per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 14 settembre 1948, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Alessandria, per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Alessandria pel triennio 1951-1953, i signori:

Balbi prof. Edoardo, medico chirurgo;
Goria dott. Giovanni, medico chirurgo;
Bosio prof. Paolo, pediatra;
Garbarino avv. Felice, esperto in materie amministrative;
Franzini dott. Luigi, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 11 maggio 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1951
Registro Presidenza n. 49, *foglio n.* 346. — FERRARI

(4348)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 giugno 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 23 gennaio 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'articolo 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura », di pertinenza, come dagli atti, di Alfano Vincenzo fu Pasquale, livellario al comune di Grazzanise e riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Alfano Vincenzo fu Pasquale, livellario al comune di Grazzanise, partita 84, foglio di mappa 4, particella 17, per la superficie di Ha. 0.66.67 e con l'imponibile di L. 46,67;

Il fondo confina: a nord, con l'alveo della Agnena Nuova; a est, con i terreni di proprietà Gravante Bernardino fu Antonio; a sud, con la strada comunale « Quote Altura »; ad ovest, con il fondo di proprietà Petrella Michele di Francesco ed altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta presentata il 5 aprile 1951 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 15.000 (quindicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Dogliani, addì 19 giugno 1951

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 9, *foglio n.* 46. — BERITELLI

(4379)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° agosto 1951.

Conferimento al Ministro per l'agricoltura e le foreste, on. dott. prof. Amintore Fanfani, delle funzioni di Alto Commissario per l'alimentazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 20 dicembre 1945, n. 838;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'on. dott. prof. Amintore Fanfani, Ministro per l'agricoltura e le foreste, è incaricato di esercitare temporaneamente le funzioni di Alto Commissario per l'alimentazione, in sostituzione dell'on. avv. prof. Antonio Segni, nominato Ministro per la pubblica istruzione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Caprarola, addì 1° agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 agosto 1951
Registro Presidenza n. 51, *foglio n.* 395. — FERRARI

(4378)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1951.

Sostituzione di un componente della Commissione di studio per lo stato giuridico dei radiotelegrafisti a bordo di navi.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 7 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti addì 28 ottobre 1949, registro n. 26, foglio n. 298, concernente la costituzione della Commissione di studio per concordare preliminarmente e proporre un provvedimento di Governo inteso a sistemare lo stato giuridico dei radiotelegrafisti per navi mercantili;

Visto il telegramma n. 61 del 31 gennaio 1951, con il quale il Ministero della difesa-Marina ha designato quale componente di detta Commissione il capitano di corvetta Enzo Consolo, in sostituzione del capitano di corvetta Luciano Bucalossi, destinato ad altri incarichi;

Decreta:

Articolo unico.

Il capitano di corvetta Enzo Consolo è chiamato nella rappresentanza del Ministero della difesa-Marina a far parte della Commissione di cui alle premesse, in sostituzione del capitano di corvetta Luciano Bucalossi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1951

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *luglio* 1951
Registro Ufficio riscontro poste n. 20, *foglio n.* 132. — MANZELLA

(4381)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1951.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgente ed indifferibile delle opere inerenti alla costruzione dell'impianto del nuovo sistema irradiante della stazione radiofonica ad onda media di Eramo (Torino).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il regio decreto-legge n. 1067 dell'8 febbraio 1923, che reca norme per il servizio delle comunicazioni senza filo, il regio decreto-legge n. 2644 del 2 dicembre 1923, che completa l'art. 20 del decreto sopra citato, il regio decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, che reca nuove norme per il servizio radioaudizioni circolari, il regio decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, che reca nuove norme per il miglioramento e lo sviluppo del servizio delle radioaudizioni circolari, il regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2526, con cui è stata approvata la convenzione tra il Ministero delle comunicazioni e l'Ente concessionario del servizio della radiodiffusione;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, modificato con decreti-legge 28 agosto 1924, n. 1369, e 7 maggio 1925, n. 646;

Visto il piano di ricostruzione della rete radiofonica italiana approvato con Ministeriale 980677/7780-33 del 29 maggio 1946;

Visto il piano particolareggiato e la domanda dell'Ente concessionario del servizio della radiodiffusione (R.A.I.) in data 5 aprile 1951 intesa ad ottenere l'emanazione del decreto di pubblica utilità, urgenza, e se necessario l'occupazione d'urgenza e quindi l'esproprio dei terreni interessati nonchè le relative servitù per la costruzione dell'impianto del nuovo sistema irradiante per la stazione radiofonica ad onda media di Eramo (Torino);

Considerato il carattere di pubblico interesse ed utilità delle opere di cui trattasi, e la loro urgenza e indifferibilità;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1, 2 e 20 del regio decreto-legge n. 1067 dell'8 febbraio 1923, dell'art. 13 del regio decreto-legge n. 2644 del 2 dicembre 1923, dell'art. 13 del regio decreto-legge 25 ottobre 1925, n. 1917, degli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, le opere necessarie alla costruzione dell'impianto del nuovo sistema irradiante della stazione radiofonica ad onda media di Eramo (Torino) sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Art. 2.

Per le espropriazioni e occupazioni saranno integralmente applicate le disposizioni di cui alla legge 25 giugno 1865, n. 2359, modificata dalla legge 18 dicembre 1869, n. 5188, mentre la imposizione di servitù che si

rendessero comunque necessarie in dipendenza dell'esecuzione del presente decreto resta ferma la procedura stabilita dagli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, numero 2359, sulle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità, i termini entro i quali saranno iniziati i lavori per la costruzione dell'impianto del nuovo sistema irradiante per la stazione radiofonica ad onda media di Eramo (Torino) decorreranno dal 16 agosto 1951 ed avranno termine entro e non oltre il 31 ottobre 1951.

Art. 4.

In qualunque momento il personale tecnico addetto alle opere inerenti il nuovo impianto dovrà avere libero accesso alle antenne disposte e da disporre attraverso stradelle da mantenersi normalmente dall'Ente concessionario, lungo le linee elettriche, o in modo diverso secondo le esigenze del servizio.

L'Ente concessionario potrà occupare parte della zona stessa ove lo ritenga necessario a suo giudizio, recingendo in tutto o in parte le antenne e gli organi annessi secondo le esigenze tecniche e vietare comunque ogni accesso di animali e di persone a tale area con sola eccezione del proprio personale addetto alle opere e agli impianti, debitamente autorizzato, e potrà aumentare il numero delle stradelle, delle aree occupate e le relative recinsioni, o spostarle se le antenne saranno aumentate di numero o spostate o modificate.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 luglio 1951

Il Ministro: Spataro

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1951
Registro Ufficio riscontro Poste n. 21, foglio n. 80.

(4320)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.
Nomina di un revisore dei conti effettivo dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto 3 luglio 1950, con il quale il dott. Piero Bandini è stato nominato revisore dei conti effettivo dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1952;

Viste le dimissioni presentate dal predetto dott. Bandini e considerata la necessità di provvedere per tanto alla sua sostituzione;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Amedeo Zaccagnini è nominato revisore dei conti effettivo dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, in sostituzione del dottor Piero Bandini, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Ministro: Vanoni

(4282)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.
Modificazione dello statuto della Cassa di risparmio dell'Aquila, con sede in L'Aquila.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225,

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni:

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio dell'Aquila, approvato con decreto Ministeriale del 25 gennaio 1950;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea dei soci della Cassa predetta in data, rispettivamente 30 aprile e 7 maggio 1951;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Lo statuto della Cassa di risparmio dell'Aquila, con sede in L'Aquila è modificato come segue:

Agli articoli 8, 25, 26, 28, 34, 85 e 86 viene sostituita la parola « direttore » con quella di « direttore generale ».

L'art. 63, comma 5°, è modificato come appresso: « Inoltre le cambiali possono portare anche una sola firma quando siano garantite da ipoteca, da fidejussione o da pegno di mandati di pubbliche Amministrazioni, purchè il pegno risulti regolarmente costituito e notificato all'Amministrazione debitrice, o comunque da garanzie reali ».

L'art. 85 assume la seguente dizione: « Nel primo trimestre di ogni anno il direttore generale presenterà al Consiglio di amministrazione il rendiconto circostanziato dell'anno precedente, dal quale risulteranno: il movimento dei depositi fruttiferi, agli impieghi effettuati, i risultati economici della gestione, ed ogni altro elemento che illustri l'andamento dell'Istituto ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Ministro: Vanoni

(4290)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.

Conferma del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, con sede in Pistoia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio decreto in data 27 aprile 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 maggio stesso anno, con il quale i signori N. H. Clemente Rospigliosi e Rinaldo Cantini sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia;

Considerato che il predetto N. H. Rospigliosi è scaduto di carica per compiuto periodo ed il sig. Cantini ha rassegnato le dimissioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il N. H. Clemente Rospigliosi è confermato presidente della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, con sede in Pistoia ed il prof. rag. Vittorio Caselli è nominato vice presidente della Cassa stessa, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Ministro: VANONI

(4278)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.

Conferma del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Genova, con sede in Genova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale in data 7 ottobre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 stesso mese, con il quale i signori avv. Pietro Gotelli e rag. Giorgio Costa sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Genova;

Visto l'altro decreto Ministeriale in data 6 marzo 1947, con il quale l'avv. Giovan Battista De Gregori è stato nominato vice presidente della Cassa stessa in sostituzione del rag. Costa, dimissionario;

Considerato che anche il predetto avv. De Gregori ha rassegnato le dimissioni, mentre l'avv. Gotelli, a norma dello statuto aziendale è scaduto di carica;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'avv. Pietro Gotelli è confermato nella carica di presidente della Cassa di risparmio di Genova, con sede in Genova, ed il prof. dott. Armando Colombo è nominato vice presidente della stessa, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Ministro: VANONI

(4293)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.

Conferma del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Carpi, con sede in Carpi (Modena).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 25 maggio 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 giugno stesso anno, con il quale i signori avv. Germano De Pietri Tonelli ed il prof. dott. Giulio Nannini sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Carpi;

Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto aziendale, sono scaduti dalle rispettive cariche per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori avv. Germano De Pietri Tonelli ed il prof. dott. Giulio Nannini sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Carpi, con sede in Carpi (Modena), con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Ministro: VANONI

(4291)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.

Sostituzione del liquidatore e dei sindaci della Cassa rurale ed artigiana di Ortueri (Nuoro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la deliberazione assembleare del 15 dicembre 1940, relativa allo scioglimento anticipato ed alla messa in liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Ortueri, società cooperativa in nome collettivo avente sede nel comune di Ortueri (Nuoro) ed alla nomina del signor Michele Pruneddu a liquidatore;

Considerato che il predetto liquidatore ed i componenti il Collegio sindacale hanno declinato l'incarico;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato regio decreto-legge n. 375 alla ricostituzione degli organi amministrativo e di controllo della cennata azienda;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il sig. Umberto Dearca fu Ferdinando è nominato liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Ortueri (Nuoro) ed i signori Salvatore Cao di Raimondo, Giuseppe Frau di Pasquale e Vitale Fadda fu Raimondo sono nominati sindaci della Cassa stessa, ai sensi dell'art. 86-bis del regio decreto-legge 12 marzo 1936, numero 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Ministro: VANONI

(4322)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Livorno, con sede in Livorno.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 24 agosto 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 settembre stesso anno, con il quale il gr. uff. ammiraglio Armando Del Buono è stato nominato presidente della Cassa di risparmio di Livorno;

Considerato che il predetto nominativo ha rassegnato le dimissioni;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il cav. uff. Mario Ferrari Conti è nominato presidente della Cassa di risparmio di Livorno, con sede in Livorno, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Ministro: VANONI

(4292)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.

Nomina dei sindaci effettivi e dei sindaci supplenti della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto l'art. 36 dello statuto della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma, approvato con proprio decreto del 24 marzo 1948;

Viste le designazioni degli enti partecipanti ai sensi dell'art. 14 e seguenti dello statuto della Banca medesima;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I sigg. Angiolillo dott. Alberto, Surace rag. Francesco, Tucci dott. Salvatore, Marinelli dott. Marino e Fournier dott. Luigi sono nominati sindaci effettivi ed i signori Salimei dott. Alfredo, Minervino dott. Ariosto e Torti dott. Giuseppe sindaci supplenti della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma, per un triennio.

La presidenza del Collegio dei sindaci sarà assunta dal sig. Angiolillo dott. Alberto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Ministro: VANONI

(4280)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1951.

Elenco dei porti esteri che, in base all'art. 85 della legge doganale e all'art. 266 del relativo regolamento, possono essere toccati da navi italiane esercitanti il cabotaggio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 85 della legge doganale, approvata con regio decreto n. 1424 del 25 settembre 1940, e n. 266 del regolamento approvato con regio decreto n. 65 del 13 febbraio 1896, e successive variazioni;

Visti i propri decreti 19 ottobre 1921, 4 giugno 1924, 20 febbraio 1925, 22 febbraio 1926, 8 febbraio 1929, 12 dicembre 1932, 5 novembre 1936;

Decreta:

All'elenco dei porti esteri che, in base all'art. 85 della legge doganale ed all'art. 266 del relativo regolamento, possono essere toccati da navi italiane esercitanti il cabotaggio, senza che le merci nazionali su di esse caricate perdano la nazionalità, sono aggiunti i porti di Fiume, Pola, Cannes e Beyrut.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Ministro: VANONI

(4380)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1951 in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalla data per ciascuno di essi indicata, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Di Chiara Francesco Paolo, residente nel comune di Palermo, il 6 settembre 1951;

Graffagnino Vincenzo, residente nel comune di Calascibetta, distretto notarile di Caltanissetta, il 12 settembre 1951;

Mammucari Michelangelo, residente nel comune di Velletri, distretto notarile di Roma, il 25 settembre 1951;

Ametis Delfino, residente nel comune di Andorno Micca, distretto notarile di Biella, il 27 settembre 1951;

Principe Arturo, residente nel comune di Catanzaro, il 29 settembre 1951.

(4382)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano parziale di ricostruzione di Ventimiglia

Con decreto Ministeriale del 21 agosto 1951, n. 1574, è stato approvato, previa decisione sulle opposizioni presentate e con lo stralcio e le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, il piano parziale di ricostruzione di Ventimiglia, vistato in sei planimetrie in scala 1:1000, e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per la esecuzione del detto piano di ricostruzione è stato fissato il termine di quattro anni dalla data del decreto medesimo.

(4365)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1951, è stato respinto il ricorso proposto dal sig. De Michele Domenico avverso la mancata assegnazione in suo favore della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in Montesilvano località Mazzocco in provincia di Pescara.

(4333)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ruoli di anzianità.

A norma dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero della pubblica istruzione e delle Amministrazioni dal medesimo dipendenti, secondo la situazione al 1° gennaio 1951.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni alla data di pubblicazione del presente avviso.

(4340)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Autorizzazione all'Istituto zootecnico per la Lucania ad acquistare un appezzamento di terreno sito in territorio di Potenza.

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1951, registro n. 1 Agricoltura e foreste, foglio n. 50, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, l'Istituto zootecnico per la Lucania è stato autorizzato a procedere all'acquisto di un appezzamento di terreno sito in territorio di Potenza di Ha. 0,5832, contrassegnato in catasto foglio mappa n. 50, part. 145-146, ed altro di nuova formazione non ancora precisato in catasto, al fine di costruire su piano razionale i servizi necessari alla costituenda sede centrale dell'Istituto.

(4309)

Divieti di caccia e uccellagione.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Rieti, dell'estensione di ettari 392, compresa nel comune di Monte San Giovanni Sabino, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: territorio di Poggio Perugino;

a *sud*: strada di Colle Strepparo che conduce ai Valloni e al bosco San Michele del comune di Monte San Giovanni;

ad *ovest*: territorio del comune di Roccantica;

ad *est*: prosecuzione della strada che va da Fonte Lupa alla sorgente Trocchi, seguendo la strada Forchetta delle Vacche fino al confine del territorio di Poggio Perugino.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Rieti, dell'estensione di ettari 350, compresa nel comune di Poggio Catino, delimitata dai seguenti confini: strada Valle Amara-Pontaccio; strada di Costa Cavallina; confine territoriale di Salisano; Mola Galantina; fosso di Tancia; fosso di Valle Scura; confine territoriale del comune di Roccantica; mulattiera Vallenocchia e Sambuceta; lago di Cisterna; Monte della Cesa e mulattiera di tale monte sino alla strada di Valle Amara.

Dal predetto divieto è esclusa la caccia al colombaccio da appostamento fisso preesistente alla data del presente decreto.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Rieti, dell'estensione di ettari 450, compresa nel comune di Roccantica, delimitata dai seguenti confini: ponte sul torrente Galantina; strada provinciale fino al bivio strada per Poggio Catino-San Silvestro caprareccia Tomassetti; strada di Montagna fino al bosco Pianozze; fosso Galassetti; fosso Casalicchi; torrente Galantina; ponte sul torrente medesimo.

Dal predetto divieto è esclusa la caccia al colombaccio da appostamento fisso preesistente alla data del presente decreto.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Ancona, dell'estensione di ettari 1440 circa, compresa nel comune di Fabriano, località Monte Orgitore, delimitata dai seguenti confini: dal cavalcavia sulla ferrovia Ancona-Roma nei pressi della porta del Borgo di Fabriano, ferrovia Ancona-Roma fino al passaggio a livello sulla strada statale n. 76 oltre la frazione di Cancelli; strada statale n. 76 fino al bivio per Campodiegoli; strada comunale Campodiegoli-Marischio fino al passaggio a livello sulla ferrovia Fabriano-Urbino; ferrovia Fabriano-Urbino fino al passaggio a livello della strada provinciale Arceviese; strada provinciale Arceviese fino al cavalcavia sulla ferrovia Ancona-Roma.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Avellino, della estensione di ettari 440 circa, compresa nel comune di San Sossio Baronia, delimitata dai seguenti confini:

a *nord* e *nord-est*: torrente Fiumarelli;
ad *ovest*: vallone Friddi;
a *sud*: confine con il comune di Trevico.

Fino al 30 giugno 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Viterbo, dell'estensione di ettari 230, compresa nel comune di Grotte di Castro, delimitata dai seguenti confini

a *nord*: strada consorziale Grotte di Castro-Onano e Poggio degli Ulivi;
ad *est*: strada consorziale Grotte di Castro-Onano e strada statale Maremmana 74;
a *sud*: contrada Ponte Bianco e contrada Rannone;
ad *ovest*: podere Santa Annunziata, podere San Prospero, podere San Pietro (tutta proprietà del conte Caterini).

(4250)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 175

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 30 agosto 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,88
» Firenze	624,87	» Roma	624,88
» Genova	624,90	» Torino	624,90
» Milano	624,90	» Trieste	624,92
» Napoli	624,95	» Venezia	624,89

Media dei titoli del 30 agosto 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,65
Id. 3,50 % 1902	68,45
Id. 3 % lordo	45,20
Id. 5 % 1935	95,975
Redimibile 3,50 % 1934	71,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,70
Id. 5 % 1936	89,775
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,625
Id. 5 % convertiti 1951	99,85
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,30
Id. 5 % 1960	98,375

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 30 agosto 1951:
1 dollaro U.S.A. . L. 624,89

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142.90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria di merito del concorso per titoli a quarantatre posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, bandito con decreto Ministeriale 1° luglio 1948, riservato al personale non di ruolo e salariato in servizio presso gli uffici centrali e periferici dipendenti dallo stesso Ministero.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;
Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, e modificato con i regi decreti 12 luglio 1912, n. 837, e 13 maggio 1915, n. 802, e col decreto del Presidente della Repubblica in data 17 dicembre 1948;
Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni;
Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente, e successive estensioni;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive estensioni;
Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi delle Amministrazioni dello Stato;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, contenente norme per lo svolgimento dei concorsi;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;
Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, riguardante le norme per la concessione dei benefici agli ex combattenti della seconda guerra mondiale;
Visto il decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 282, contenente modificazioni ai ruoli organici dell'Amministrazione dei lavori pubblici;
Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, che modifica la legge 21 agosto 1921, n. 1312, suaccennata;
Vista la legge 15 luglio 1950, n. 539, concernente l'applicabilità ai mutilati ed invalidi per servizio ed ai congiunti dei caduti per servizio dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;
Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, n. 15456, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1948, al registro n. 18, foglio n. 52, e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1948, mediante il quale è stato indetto un concorso per titoli a quarantatre posti d'inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, riservato al personale non di ruolo e salariato in servizio presso gli uffici centrali e periferici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici;
Visto il decreto Ministeriale 23 novembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 1948, col quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande e dei relativi documenti per l'ammissione al concorso di cui trattasi al 31 dicembre 1948;
Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 23 febbraio 1949, mediante il quale il termine per la presentazione delle domande e relativi documenti per l'ammissione al concorso anzidetto è stato ulteriormente prorogato al 31 gennaio 1949;
Visto il decreto Ministeriale 28 gennaio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 1949, col quale al concorso in parola sono stati ammessi a partecipare anche gli operai giornalieri, cottimisti e comunque denominati compresi nella categoria del personale di cui all'art. 1 del regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2314, ed il termine per la presen-

tazione delle domande e dei relativi documenti al concorso stesso è stato ancora prorogato fino al 31 maggio 1949;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1949, al registro n. 4, foglio n. 234, con cui è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960

Vista la relazione della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione stessa;

Decreta:

E approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso per titoli a quarantatre posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, indetto con decreto Ministeriale 1° luglio 1948, riservato al personale non di ruolo e salariato in servizio presso gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione stessa:

N.	Nominativo	Punti
1.	Amodeo Giorgio	punti 36,50
2.	Cavaleri Giuseppe	» 36,17
3.	Scanni Umberto	» 31 —
4.	Rossi Giuseppe, combattente	» 30,42
5.	Cappellini Aristide	» 30,17
6.	Rosini Lello	» 29,08
7.	Galante Vito Nicola	» 28,92
8.	Meridiani Adamo, combattente	» 28,75
9.	Narducci Armando	» 27,92
10.	Asnao Francesco, combattente	» 26,17
11.	Rinaldi Lorenzo	» 26,08
12.	Perini Fausto	» 25,58
13.	Paganelli Mario, combattente	» 25,25
14.	Pucci Ettore	» 25,25
15.	Grasso Francesco, nato il 7 marzo 1902	» 24,92
16.	Riti Livio, nato il 9 dicembre 1904	» 24,92
17.	Rossetti Mario, combattente	» 24,75
18.	Di Nicolò Corinto	» 24,75
19.	Furforoso Demetrio, combattente	» 24,25
20.	Battaglia Noè, combattente	» 23,83
21.	Capitelli Gioacchino	» 23,42
22.	Tocci Giuseppe, combattente	» 23,33
23.	Pace Raffaele	» 23,33
24.	Repetto Giovanni, combattente	» 23 —
25.	Zampini Vincenzo, combattente	» 22,75
26.	Natalini Cesare, combattente	» 22,67
27.	Falabella G. Battista, combattente	» 22,25
28.	Nicolai Giulio, combattente	» 21,92
29.	Righi Vito, combattente	» 21,75
30.	Marchet Gelindo, combattente	» 21,50
31.	Ronci Alfonso, combattente	» 21 —
32.	Santirocchi Augusto	» 20,50
33.	Broganelli Gino, combattente	» 20,17
34.	Lilli Giuseppe	» 20,17
35.	Schiavone Nicola	» 20 —
36.	Casini Beniamino	» 19,08
37.	Perini Giuseppe, combattente	» 18,67
38.	Longo Michele	» 18,42
39.	Raso Bernardo	» 17,67
40.	Miccinilli Aldo, combattente	» 17,33
41.	Formi Ettore, combattente	» 17,17
42.	Tomasino Antonino, combattente	» 16,83
43.	Pagano Gaetano, invalido di guerra, combattente	» 16,67
44.	Romeo Giuseppe, combattente	» 16,67
45.	Tavani Mario	» 16,67
46.	La Marca Antonino, combattente	» 16,33
47.	Cricchi Nello	» 16,17
48.	Tina Vittorio	» 15,92
49.	Di Massimo Umberto, combattente	» 15,50
50.	Santilli Giacomo	» 15,25
51.	Mazzucchi Pasquale, combattente	» 14,92
52.	Lorusso Salvatore, combattente	» 14,83
53.	Casciani Guglielmo, combattente	» 14,08
54.	Benedetti Roberto	» 13,83
55.	Zibellini Salvatore, combattente	» 13,75
56.	Ranzani Ettore	» 13,75
57.	Esposito Salvatore, coniugato con nove figli	» 13,67
58.	Gentilezza Fernando, coniugato con tre figli	» 13,67
59.	Bacco Carmelo, combattente	» 13,17
60.	Rossi Augusto	» 13 —
61.	Lovecchio Nicola, combattente	» 12,83
62.	Chizzoni Cesarino, combattente	» 12,50
63.	Calamati Amalfi, combattente	punti 12,33
64.	Mercogliano Antonio	» 11,92
65.	Peluso Giovanni, combattente	» 11,17
66.	Cordani Serafino, combattente	» 11 —
67.	De Nicolò Pietro	» 10,92
68.	Cessari Ermenegildo, combattente	» 10,83
69.	Quaglieri Bernardo, invalido di guerra, combattente	» 10,58
70.	Serafini Leonello, combattente	» 10,50
71.	Rosini Nicola, combattente	» 10,33
72.	Ercoli Egidio	» 10,33
73.	Varriale Domenico, combattente, coniugato con due figli	» 10,25
74.	Febi Filippo, combattente, coniugato con un figlio	» 10,25
75.	Laurenti Nello	» 10,25
76.	Englaro Basilio	» 10,17
77.	Bruni Guido	» 10,08
78.	Bozzo Quinto, combattente	» 10 —
79.	Pagano Biagio	» 9,83
80.	Verroca Vito Rocco, coniugato con tre figli	» 9,67
81.	Pavan Paolo, coniugato con due figli	» 9,67
82.	Dini Mario, combattente	» 9,58
83.	Ruggiero Giuseppe	» 9,42
84.	Falasca Raffaele, combattente	» 9,25
85.	Carosi Umberto, combattente	» 9 —
86.	Meridiani Alessandro	» 8,92
87.	Fioramonti Alberto, combattente, croce al merito guerra	» 8,83
88.	Neri Guerrino, combattente	» 8,83
89.	Zanon Anselmo, combattente	» 8,50
90.	Scaramastra Quirino, combattente	» 8,25
91.	Fontana Amilcare	» 8,17
92.	Perseu Antonio, combattente	» 7,58
93.	Corti Giovanni, combattente	» 7,25
94.	Albano Vincenzo	» 7 —
95.	Modi Bruno, combattente	» 6,25
96.	Gianetti Gaetano, combattente	» 6,08
97.	Alegi Mario	» 5,92
98.	Iuliano Francesco, combattente	» 5,67
~~99.~~	~~Tona Giovanni, combattente~~	» 4,42

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso nell'ordine sottoindicato:

1. Amodeo Giorgio
2. Cavaleri Giuseppe
3. Scanni Umberto
4. Rossi Giuseppe, comb.
5. Cappellini Aristide
6. Rosini Lello
7. Galante Vito Nicola
8. Meridiani Adamo, combattente
9. Narducci Armando
10. Asnao Francesco, combattente
11. Rinaldi Lorenzo
12. Perini Fausto
13. Paganelli Mario, comb.
14. Pucci Ettore
15. Grasso Francesco
16. Riti Livio
17. Rossetti Mario, comb.
18. Di Nicolò Corinto
19. Furforoso Demetrio, combattente
20. Battaglia Noè, comb.
21. Capitelli Gioacchino
22. Tocci Giuseppe, comb.
23. Pace Raffaele
24. Repetto Giovanni, combattente
25. Zampini Vincenzo, combattente
26. Natalini Cesare, comb.
27. Falabella G. Battista, combattente
28. Nicolai Giulio, comb.
29. Righi Vito, comb.
30. Marchet Gelindo, combattente
31. Ronci Alfonso, comb.
32. Santirocchi Augusto
33. Brocanelli Gino, comb.
34. Lilli Giuseppe
35. Schiavone Nicola
36. Casini Beniamino
37. Perini Giuseppe, comb.
38. Longo Michele
39. Raso Bernardo
40. Miccinilli Aldo, comb.
41. Forni Ettore, comb.
42. Tomasino Antonio, combattente
43. Pagano Gaetano, comb.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato:

1. Romeo Giuseppe
2. Tavani Mario
3. La Marca Antonino
4. Cricchi Nello
5. Tina Vittorio
6. Di Massimo Umberto
7. Santilli Giacomo
8. Mazzucchi Pasquale

9. Lorusso Salvatore
10. Casciani Guglielmo
11. Benedetti Roberto
12. Zibellini Salvatore
13. Ranzani Ettore
14. Esposito Salvatore
15. Gentilezza Fernando
16. Bacco Carmelo
17. Rossi Augusto
18. Lovecchio Nicola
19. Chizzoni Cesarino
20. Calamati Amalfi
21. Mercogliano Antonio
22. Peluso Giovanni
23. Cordani Serafino
24. De Nicolò Pietro
25. Cessari Ermenegildo
26. Quaglieri Bernardo
27. Serafini Leonello
28. Ercoli Egidio
29. Rosini Nicola
30. Febi Filippo
31. Laurenti Nello
32. Varriale Domenico
33. Englaro Basilio
34. Bruni Guido
35. Bozzo Quinto
36. Pagano Biagio
37. Pavan Paolo
38. Verroca Vito Rocco
39. Dini Mario
40. Ruggiero Giuseppe
41. Falasca Raffaele
42. Carosi Umberto
43. Meridiani Alessandro
44. Fioramonti Alberto
45. Neri Guerrino
46. Zanon Anselmo
47. Scaramastra Quirino
48. Fontana Amilcare
49. Perseu Antonio
50. Corti Giovanni
51. Albano Vincenzo
52. Modi Bruno
53. Gianetti Gaetano
54. Alegi Mario
55. Iuliani Francesco
56. Tona Giovanni

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 marzo 1951

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1951
Registro Lavori pubblici n. 20, *foglio n.* 318. — DEL GOBBO

(4336)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria dei vincitori del concorso per esami a duecentosettantotto posti di vice-segretario in prova nel ruolo di gruppo A della Ragioneria generale dello Stato, riservato al personale di ruolo e non di ruolo del Ministero del tesoro e delle altre Amministrazioni statali.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, con il quale è stato approvato il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze ed esteso al personale del Ministero del tesoro, con decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532;

Vista la legge 26 luglio 1939, n. 1037, concernente l'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 111, concernente la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero del tesoro;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1949, registro Tesoro n. 4, foglio n 296, con il quale è stato indetto un concorso per esami a 278 posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*) riservato al personale di ruolo e non di ruolo del Ministero del tesoro e delle Amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 4 maggio 1951, n. 382, concernente la ratifica con modificazione del citato decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 111;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice costituita con decreto Ministeriale 20 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1949, registro Tesoro n. 17, foglio n. 48;

Visto il decreto Ministeriale 19 settembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1950, registro n. 13 Tesoro, foglio n. 47, con il quale è stato nominato un membro aggregato per l'esame delle lingue estere;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, e ritenuto che su un organico di novecentocinquantatre posti, soltanto sessantaquattro sono coperti da invalidi di guerra;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a 278 posti di vice-segretario in prova nel ruolo di concetto della Ragioneria generale dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 21 marzo 1949, citato nelle premesse;

Cognome e nome	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
1. Gisci Giovanni, Amm. tesoro, invalido	9,900	9,000	18,900
2. Prugnola Siro, Amm. tesoro . .	9,166	8,500	17,666
3. Onofri Rino, Amm. interno .	9,333	8,100	17,433
4. Vincenzi Mario, Amm. difesa-Esercito	9,043	8,000	17,043
5. Fiorentini Renato, Amm. difesa-Esercito	8,496	8,500	16,996
6. Colitto Adelio, Amm. tesoro .	8,750	8,000	16,750
7. Raccagna Mario, Amm. tesoro .	8,293	8,400	16,693
8. Petrelli Guido, Amm. difesa Marina	8,666	8,000	16,666
9. Di Giovine Antonio, Amm. tesoro	9,000	7,600	16,600
10. Brencio Giuliano, Amm. tesoro .	8,790	7,800	16,590
11. Crupi Francesco, Amm. interno	8,583	8,000	16,583
12. Tavarnese Raffaele, Amm. tesoro	8,793	7,750	16,543
13. Ciardi Adolfo, Amm. tesoro .	8,833	7,600	16,433
14. Luzzi Riccardo, Amm. tesoro .	8,666	7,750	16,416
15. Montalbano Rosalia, Amm. pub. istr.	8,250	8,100	16,350
16. Mazzei Pietro, Amm. tesoro, invalido	8,583	7,750	16,333
17. Mini Raffaele, Amm. tesoro .	8,166	8,050	16,216
18. D'Onofrio Tommaso, Amm. finanze	7,710	8,500	16,210
19. Portosi Renato, Amm. pub. istr.	8,043	8,150	16,193
20. Coscarella Raffaele, Amm. tesoro	8,666	7,500	16,166
21. Forcignanò Giuseppa Liliana, Amministraz. Africa	8,126	8,000	16,126
22. De Finis Aldo, Amm. tesoro .	8,250	7,800	16,050
23. Di Stefano Luigi, Amm. Africa .	7,916	8,100	16,016
24. Fondi Carlo, Amm. difesa-Esercito	8,250	7,750	16,000
25. Nicolini Renato, Amm. tesoro .	8,000	7,950	15,950
26. Bagnini Giovanni, Amm. tesoro .	8,373	7,550	15,923
27. De Angelis Mario, Amm. tesoro .	8,166	7,750	15,916
28. Littera Vittorio, Amm. Africa, nato 21-3-1920	8,376	7,500	15,876
29. La Barbera Antonino, Corte conti, nato 24-6-1926	8,876	7,000	15,876
30. Bottoni Alberto, Amm. tesoro .	8,373	7,500	15,873
31. Potente Francesco, Amm. tesoro	9,210	6,550	15,760
32. Boffi Lorenzo, Amm. tesoro .	8,456	7,300	15,756
33. La Barbera Giuseppe, Amm. tesoro	8,000	7,750	15,750
34. Variali Filippo, Amm. tesoro .	8,666	7,050	15,716
35. Tribuzio Vito Leonardo, Amm. Africa	8,750	6,900	15,650
36. Cappucci Bixio, Amm. tesoro .	7,626	8,000	15,626
37. Bonuglia Fernando, Amm. difesa-Marina	8,500	7,100	15,600
38. Montefusco Ugo, Amm. difesa-Marina	8,086	7,500	15,586
39. Onali Giovanni Antonio, Amm. tesoro	7,583	8,000	15,583
40. Scarpa Francesco, Amm. finanze	8,250	7,300	15,550
41. Petrangeli Alfredo, Amm. poste-tel.	8,333	7,202	15,535
42. Lo Presti Michele, Amm. interno	8,333	7,200	15,533
43. Petrone Renato, Amm. giustizia	8,500	7,000	15,500
44. D'Ettorre-Piazzoli Rocco, Amm. tesoro	8,293	7,200	15,493
45. Greco Antonio, Amm. poste-tel., coniugato	7,960	7,500	15,460
46. Giorgilli Savino, Amm. poste-tel.	8,460	7,000	15,460
47. Puglisi Maria, Amm. finanze . .	9,166	6,250	15,416
48. Marchionne Giovanni, Amm. interno	8,376	7,000	15,376

Cognome e nome	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
49. Miniucchi Vincenzo, Amm. interno	8,873	6,500	15,373
50. La Torre Rocco Arturo, Amm. tesoro, combattente	7,583	7,750	15,333
51. Matteini Ettore, Amm. tesoro	7,833	7,500	15,333
52. Biagioli Clara, Amm. esteri	8,000	7,300	15,300
53. Amato Salvatore, Amm. interno, combattente	8,250	7,000	15,250
54. Granato Libero, Amm. tesoro, nato 1-4-1923	8,250	7,000	15,250
55. De Luca Maris, Amm. tesoro, nato 23-8-1923	9,250	6,000	15,250
56. Leonardi Franco, Amm. poste-tel.	8,460	6,750	15,210
57. Cavallaro Antonino, Amm. pubb. istr.	8,000	7,200	15,200
58. Gangemi Michele, Amm. interno	7,666	7,500	15,166
59. Sacchi Mario, Amm. difesa-Esercito	8,543	6,600	15,143
60. Messina Carmelo, Amm. difesa-Esercito	8,210	6,900	15,110
61. Colacino Felice, Amm. poste-tel.	8,543	6,500	15,043
62. Di Plinio Orlando, Amm. tesoro	8,083	6,950	15,033
63. Ciardi Luciano, Amm. tesoro	7,960	7,000	14,960
64. Taormina Salvatore, Amm. tesoro	8,083	6,850	14,933
65. Colella Armando, Amm. pubb. istr.	7,916	7,000	14,916
66. Facchini Ennio Quirino, Amm. tesoro	8,043	6,800	14,843
67. Corposanto Riccardo, Amm. interno	8,833	6,000	14,833
68. Cristiano Luigi, Amm. trasporti	8,626	6,200	14,826
69. Tortora Luciano, Amm. difesa-Marina	8,166	6,650	14,816
70. Raspa Raimondo, Amm. tesoro, invalido	7,706	7,100	14,806
~~71. Petrulli Antonino, Amm. tesoro,~~ combatt., coniug.	~~7,333~~	~~7,450~~	~~14,783~~
72. Simoni Francesco, Amm. tesoro, combattente	8,333	6,450	14,783
73. Tarragoni Antonio, Amm. tesoro, combattente	8,250	6,450	14,700
74. Foglia Giuseppe, Amm. difesa-Esercito	8,500	6,200	14,700
75. Viroli Lido, Amm. tesoro	7,250	7,400	14,650
76. Margutti Elvira, Amm. tesoro	7,876	6,750	14,626
77. Ciaccio Umberto, Amm. interno	7,790	6,800	14,590
78. Faustini Fernando, Amm. tesoro	8,456	6,125	14,581
79. Coppola Antonio, Amm. tesoro	8,126	6,450	14,576
80. Mischianti Renato, Amm. tesoro, invalido	7,750	6,750	14,500
81. Lanzon Orlando, Amm. tesoro, combatt., coniug.	8,000	6,500	14,500
82. Pensabene Francesco, Amm. interno, combattente	8,500	6,000	14,500
83. Cabras Paolo, Amm. pubb. istr.	7,000	7,500	14,500
84. Melissa Venere Annetta, Amm. tesoro	7,333	7,100	14,433
85. Diaco Luigi, Amm. tesoro, combattente, coniug.	8,083	6,300	14,383
86. Ianera Guido, Amm. tesoro	8,083	6,300	14,383
87. Petrucci Achille, Amm. difesa-Aeronautica	7,210	7,150	14,360
88. Sisti Gabriele, Amm. agricolt., invalido	7,250	7,100	14,350
89. Rizza Antonino, Amm. finanze	7,793	6,550	14,343
90. Guidoni Stefano, Amm. difesa-Esercito	8,083	6,250	14,333
91. Antuzzi Carlo, Amm. tesoro	7,833	6,400	14,233
92. Zaffarano Michele, Amm. Corte conti	8,166	6,050	14,216
93. Pizzoli Ennio, Amm. tesoro, invalido	7,373	6,800	14,173
94. Sgambati Mauro, Amm. tesoro	7,456	6,700	14,156
95. Cerimele Giuseppe Maria, Amm. pubb. istr.	7,126	7,000	14,126
96. Fiana Vito, Amm. difesa-Marina	7,876	6,200	14,076
97. Ciamba Venanzio, Presid. Cons., invalido	7,586	6,450	14,036
98. Ciardullo Giovanna, Amm. agricoltura	7,126	6,900	14,026
99. Mayer Enrico, Amm. tesoro	7,333	6,650	13,983
100. Parisi Elio, Amm. finanze	7,876	6,100	13,976
101. Gamuzza Egidio, Amm. finanze	7,956	6,000	13,956
102. Iallussi Giovanni, Amm. tesoro	7,916	6,000	13,916
103. Nicolucci Fernando, Amm. difesa-Marina	7,706	6,200	13,906
104. Militello Onofrio, Amm. tesoro, nato 1-11-1910, coniugato	7,373	6,500	13,873
105. Greco Carmine, Amm. poste-tel., nato 27-5-1922, coniugato	7,873	6,000	13,873
106. Finocchioli Lina, Amm. finanze	7,000	6,800	13,800
107. Melfa Francesco, Amm. difesa-Esercito, invalido	7,540	6,250	13,790
108. Faraldo Vincenzo, Amm. tesoro	7,626	6,000	13,626
109. Segala Renato, Amm. difesa-Esercito	7,583	6,000	13,583
110. De Pasquale Luigi, Amm. poste-telecomun.	7,503	6,000	13,503
111. Guglielmelli Ettore, Amm. tesoro	7,500	6,000	13,500
112. D'Ettorre Alberto, Amm. tesoro	7,460	6,000	13,460
113. Zampano Vincenzo, Amm. tesoro	7,043	6,400	13,443
114. Nitrola Giulio, Amm. tesoro	7,000	6,400	13,400
115. Celotto Augusto, Amm. difesa-Marina	7,293	6,100	13,393
116. Pede Giannino, Amm. difesa-Esercito	7,333	6,000	13,333
117. De Paulis Augusto, Amm. tesoro	7,000	6,300	13,300
118. Martucci Raffaele, Amm. tesoro	7,166	6,100	13,266
119. Milazzo Paolo, Amm. tesoro	7,166	6,090	13,256
120. Scribano Salvatore, Amm. tesoro	7,166	6,085	13,251
121. Abbadessa Vincenzo, Amm. tesoro	7,166	6,080	13,246
122. Verdicchio Arturo, Amm. agricolt.	7,126	6,075	13,201
123. Donzuso Giuseppe, Amm. difesa-Esercito	7,000	6,060	13,060
124. Cardelli Costantino, Amm. tesoro	7,000	6,058	13,058
125. Ricci Giuseppe, Amm. tesoro	7,000	6,055	13,055
126. Fracassi Leonello, Amm. tesoro	7,000	6,050	13,050
127. Bormioli Pietro, Amm. tesoro	7,000	6,048	13,048
128. Todini Luigi, Amm. tesoro	7,000	6,046	13,046
129. Nazzarro Enrico, Amm. tesoro	7,000	6,043	13,043
130. Neri Lorenzo, Amm. lav. pubbl.	7,000	6,040	13,040
131. Anelli Umberto, Amm. tesoro	7,000	6,038	13,038
132. Coniglio Aurelio, Amm. tesoro	7,000	6,032	13,032
133. Coppola Vincenzo, Amm. difesa-Marina	7,000	6,030	13,030
134. Coluzzi Quinto, Amm. difesa-Marina	7,000	6,027	13,027
135. Caliendo Domenico, Amm. poste-telecom.	7,000	6,026	13,026
136. Graziano Giuseppe, Amm. tesoro	7,000	6,024	13,024
137. Coppola Attilio, Amm. tesoro	7,000	6,020	13,020
138. Carrozza Francesco, Pres. Consiglio	7,000	6,018	13,018
139. Milazzo Antonino, Amm. tesoro	7,000	6,015	13,015
140. Muni Giuseppe, Amm. tesoro	7,000	6,013	13,013
141. Ferreri Giuseppe, Amm. poste-tel.	7,000	6,011	13,011
142. Forte Gioacchino, Amm. pub. istr.	7,000	6,010	13,010
143. Bardelli Varo, Amm. tesoro	7,000	6,005	13,005
144. Galbardi Angelo, Amm. interno	7,000	6,001	13,001

Art. 2.

I concorrenti suindicati sono dichiarati vincitori del concorso di cui al precedente art. 1 secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 giugno 1951

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *agosto* 1951
Registro Tesoro n. 13, *foglio n.* 170 — AMATO

(4369)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Pavullo nel Frignano (Modena).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 24 marzo 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Pavullo nel Frignano (Modena);

Visto il decreto Ministeriale 14 luglio 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Pavullo nel Frignano (Modena), nell'ordine appresso indicato:

1. Troccoli Bernardino . punti 88 — su 132
2. Milioni Arturo . » 87 — »
3. Pasqualis dott. Marcello . . » 86,33 »
4. Pianigiani rag. Quintilio . . » 85,08 »
5. Sorrentini Alfonso . . » 83,35 »
6. Bernardoni Gino . . » 83,10 »
7. De Lisi dott. Leonardo . . . » 83,02 »
8. Bossolo dott. Luigi » 82,97 »
9. Mangano dott. Gaetano . . » 82,81 »
10. Spezia Roberto . » 82,50 »
11. Ciccotta Luigi . . . » 82,10 »
12. Porazzi rag. Angelo . » 81,49 »
13. Bitetti dott. Giuseppe . . » 81,29 »
14. Bodo geom. Mario . . » 81,16 »
15. Di Pilla dott. Giovannangelo . . » 80,05 »
16. Quadri dott. Luigi . » 79,35 »
17. Giusti Aldo . . . » 79,29 »
18. Pracucci Giuseppe . . » 78,43 »
19. Volpe Michele . . » 78 — »
20. Di Santo dott. Angelo . . . » 76,50 »
21. Procaccini Pietro . . » 73,47 »
22. Tovagliari dott. Celso . . » 73 — »
23. Galli dott. Pietro . . . » 72,04 »
24. Mosele Alessandro . . . » 71,33 »
25. De Carolis Michele . » 69,14 »
26. Ruggieri dott. Angelantonio . » 68,45 »
27. Mastrangelo rag. Domenico . . » 68,30 »
28. Bonasia dott. Michele . » 65,54 »
29. Di Pietro dott. Alfio . . . . » 65,27 »
30. Zelano dott. Angelo . . » 63,18 »
31. Giannino dott. Salvatore » 62,68 »
32. Romano dott. Antonio . . » 61,86 »
33. Fornaciari dott. Raoul . . » 60,98 »
34. Nardelli dott. Angelo . . . » 60,93 »
35. Ferrero dott. Elvio . » 56,59 »
36. Chiaramondia dott. Francesco . » 55,35 »
37. Silvano dott. Guido . . . » 54,10 »
38. Marino Silvio . . . » 47,62 »
39. Delli Paoli dott. Dante . » 47,06 »
40. Tamburrino Nunzio » 45 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 agosto 1951

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(4370)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte degli esami di idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 16 giugno 1939, n. 942;

Visto il decreto Ministeriale 14 marzo 1946, n. 2718, che detta norme per la tenuta degli Albi nazionali degli esattori e dei collettori delle imposte dirette;

Visto il decreto Ministeriale 6 marzo 1951, n. 401645, che indice gli esami di idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette;

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1951, n. 405864, con il quale si è proceduto alla nomina della Commissione esaminatrice e si è fissato il diario delle prove scritte d'esame;

Ritenuta l'opportunità di prorogare la data delle dette prove;

Decreta:

A modifica di quanto disposto con l'art. 2 del decreto Ministeriale 6 giugno 1951, n. 405864, le prove scritte degli esami di idoneità alle funzioni di collettore delle imposte dirette avranno svolgimento in Roma nei giorni 8 e 9 novembre 1951.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1951
Registro Finanze n. 22, foglio n. 344. — LESEN

(4368)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Revoca del concorso per esami a duecentosessanta posti nel grado 13° del personale di gruppo C dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, bandito con decreto Ministeriale 30 gennaio 1951.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 30 gennaio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 26 maggio 1951, col quale è stato bandito un concorso per esami a duecentosessanta posti di grado 13° nel ruolo del personale di gruppo *C* nell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, in applicazione dell'art. 12 della legge 29 aprile 1950, n. 229;

Considerato che sono in corso di approvazione presso il Parlamento emendamenti al predetto art. 12;

Riconosciuta l'opportunità di bandire il concorso suddetto in conformità alle nuove disposizioni di legge;

Decreta:

E' revocato il concorso per esami a duecentosessanta posti di grado 13° nel ruolo del personale di gruppo *C* dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, bandito con decreto Ministeriale 30 gennaio 1951 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 26 maggio 1951.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 luglio 1951

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1951
Registro Ufficio riscontro poste n. 23, foglio n. 79. — MANZELLA

(4371)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.